



Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2020/2022.

L'anno **duemila venti**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 18.33 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. SCAPPATICCI Marco	X	
2. IONTA Simone	X	
3. IACOBONE Fabio	X	
4. ANDREUCCI Paula	X	
5. FRANCHI Emanuela Silvia	X	
6. CAPALDI Michele	X	
7. CERVI Massimo	X	
8. SCARNICCHIA Giulio		X
9. MANCINI Riccardo	X	
10. MINCHELLA Luca	X	
11. DE MARCO Domenico		X

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148) i signori consiglieri:

Assegnati n° 11
In Carica n° 11

Presenti n° 9
Assenti n° 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede EMANUELA SILVIA FRANCHI nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
- Assiste la dott.ssa Anna PARISI nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000

Il Presidente Franchi procede alla lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Consigliere Minchella: *“Vogliamo sapere se nel bilancio sono presenti nel bilancio le entrate derivanti dall’azienda faunistica venatoria e la problematica dei rimborsi”*.

Sindaco Scappaticci: *“Il Responsabile Perella adotterà la determinazione sui rimborsi”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della **competenza finanziaria**, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;

DATO ATTO CHE per quanto concerne il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2022 :

- i suddetti piani sono stati inseriti nello schema di D.U.P. 2020-2022 adottato in Giunta con d.g.c. n. 28 del 29.04.2020;

- il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2020-2022 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 14.02.2020;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22.05.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

PRESO ATTO che:

- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 giugno 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della

oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

RISCONTRATO che il comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs 267/2000 prevede l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2020, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
G.C.	25	29.04.2020	Approvazione tariffe TARI – e.f. 2020
G.C.	24	29.04.2020	Approvazione aliquote nuova IMU 2020
G.C.	22	29.04.2020	Conferma aliquota add.le comunale IRPEF 2020

G.C.	23	29.04.2020	Conferma tariffe canoni public. e occupazione suolo pubblico 2020
G.C.	26	29.04.2020	Tariffe servizi a domanda individuale anno 2020

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Adeguamento diritti di segreteria e di accesso agli atti in materia di edilizia ed urbanistica” - deliberazione Giunta Comunale n. 18 del 03.04.2020;
- “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022” - deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 29.01.2020;
- “Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022” - deliberazione Giunta Comunale n. 27 del 29/04/2020;

DATO ATTO che il Comune di **Picinisco** non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTI i commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 29.04.2020;

PRESO ATTO che nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 è contenuto:

- il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2020-2022 e che non contempla alcun incarico di collaborazione autonoma nel triennio, fatta salva la possibilità di modifica con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e.f. 2019-2021, ai sensi dell' art. 58 del d.l. n. 112/2008 conv. in l. n. 133/2008;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità comunale;

VISTA la deliberazione n. 29 del 29.04.2020 con la quale la Giunta Comunale ha predisposto lo schema di bilancio di previsione per gli anni 2020/2022

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (**Allegato A**);

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (**Allegato B**);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);

DATO ATTO che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa sono stati trasmessi all'Organo di Revisione che ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che gli atti inerenti il bilancio (**Allegati A – B – C - D**), sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali per la necessaria approvazione entro i termini previsti dal regolamento di contabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, il quale stabilisce che: " 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il regolamento dei controlli interni;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (**allegato A**), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (**allegato**)

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020-2022 (**allegato**)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'urgenza di predisporre il presente provvedimento per le ragioni sopra indicate;
Visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI:

- A Schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – schemi D.Lgs. 118/2011;
- B Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- C Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macro aggregati;
- D Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, DEL D. LGS. N. 267/00

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile
Dott.ssa Monia Gargano

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile
Dott.ssa Monia Gargano

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Emanuela Silvia Franchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Parisi